



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

Pos. UPRNA

D.R. n.332

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”;

VISTA la Legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l’art. 22 “Assegni di ricerca” della citata legge;

VISTO il comma 6 quaterdecies dell’articolo 14 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79 secondo cui *“Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca, possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto”*;

PRESO ATTO del c.d. Decreto Milleproroghe approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta n. 64 del 28.12.2023 che proroga al 31.07.2024 il termine entro il quale le università e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 244 del 28.03.2019;

VISTO il Progetto “Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile” a cui l’Ateneo partecipa come affiliato agli Spoke 3 “Waterways”, 7 “CCAM “Connected Networks and Infrastructure” e 10 “Logistics and Freight”, il cui Responsabile Scientifico di Ateneo è il prof. Marco Ferretti;

VISTO l’art. 7, comma 2, del Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021, secondo cui almeno il 40% del personale assunto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato sia di genere femminile. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall’art. 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la comunicazione PEC prot. n. 5138 del 16.01.2024 con cui l’HUB Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile comunica l’esito positivo della richiesta



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

di rimodulazione interna presentata dall’Ateneo e, in particolare, accoglie le modifiche relative allo Spoke 7 in merito alla riallocazione di fondi inizialmente destinati al finanziamento di borse di dottorato in favore di assegni di ricerca;

VISTO

l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 11.12.2023 con cui si chiede l’emanazione di un bando per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi per attività di cui al citato progetto – Spoke 7 – sul tema “*Valutazione e mitigazione delle conseguenze associate a fallimenti strutturali di viadotti in c.a., con particolare riguardo alle crisi fragili di impalcato (Assessment and mitigation of consequences due to structural failures of RC viaducts, with a specific focus on brittle deck crises)*”;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria garantita dai fondi del Progetto Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS;

VISTE

le delibere degli OOCC di Ateneo del 19 e 20 dicembre 2023 con le quali è stata autorizzata l’emanazione del bando in argomento;

DECRETA

Art. 1
(finalità ed oggetto)

Nell’ambito dello Spoke 7 è indetta una selezione per titoli e colloquio per l’attribuzione di n. 1 assegno di ricerca nel SSD ICAR/09 sul tema “*Valutazione e mitigazione delle conseguenze associate a fallimenti strutturali di viadotti in c.a., con particolare riguardo alle crisi fragili di impalcato (Assessment and mitigation of consequences due to structural failures of RC viaducts, with a specific focus on brittle deck crises)*”, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, prof. Marco Ferretti, e del Referente delle attività, prof. Nicola Caterino.

Le attività di ricerca riguarderanno la valutazione delle conseguenze associate a possibili crisi strutturali di viadotti in c.a. sia per azioni statiche che sismiche. Le conseguenze saranno espresse in termini di probabili “perdite” economiche associate al danno ed all’impatto sociale correlato ai fallimenti strutturali. Un focus specifico dello studio riguarderà le possibili crisi fragili degli impalcati da ponte in c.a., guardando al comportamento a taglio sia di elementi bidimensionali che di elementi monodimensionali tozzi, quali le selle Gerber.

L’assegno grava sui fondi del Progetto “Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile” – CUP I63C22000340001 – Codice Identificativo U-GOV: PNRR_CNMS_Ferretti – finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e ricerca” Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies”.



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

Art. 2

(durata, rinnovo e importo e criteri generali di ammissione)

La durata dell’assegno di ricerca è di 12 mesi, non prorogabile. L’importo dell’assegno, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari ad € 28.000,00 (ventottomila/00), onnicomprensivo degli oneri a carico dell’ente e del collaboratore, di cui alle disposizioni vigenti.

L’assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca dei titolari degli assegni.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti a dipendenti di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l’Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, quarto comma del DPR n. 382/1980.

La titolarità dell’assegno è incompatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all’estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente capoverso.

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l’accesso ai corsi.

Trova applicazione in materia di incompatibilità il disposto dell’art. 18, co. 1 lettere b) e c) della L. 240/2010.

La titolarità dell’assegno di ricerca è altresì incompatibile con la titolarità di contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché occasionale conferiti dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato è compatibile con l’assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del tutor.

Ai fini dei divieti di cumulo, delle incompatibilità e delle aspettative di cui al presente articolo, all’atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 3

(requisiti)

Sono ammessi a partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati che siano in possesso del seguente titolo di studio:



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

- Laurea in Ingegneria Civile (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica in Ingegneria Civile (28/S) o Laurea magistrale in Ingegneria Civile (LM-23), oppure in lauree equipollenti conseguite secondo la normativa in vigore;
- documentata esperienza nell’ambito della tematica dell’assegno di ricerca;
- conoscenza della lingua inglese ed elementi di informatica di base;
- conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Costituisce titolo preferenziale il dottorato di ricerca su tematiche inerenti l’ingegneria della strutture, di durata almeno triennale.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 4 **(domanda di ammissione)**

La domanda di ammissione alla selezione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando, pena l’esclusione, e corredata della documentazione richiesta (v. allegato A), indirizzata al Rettore dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, c/o UPRNA, via Ammiraglio F. Acton n. 38 - 80133 Napoli, deve pervenire al predetto indirizzo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le modalità di consegna della domanda sono le seguenti:

1. invio a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: concorsi@pec.uniparthenope.it. Si rappresenta, al riguardo, che è valido solo l’invio tramite PEC e non attraverso posta elettronica non certificata. L’invio dovrà essere effettuato esclusivamente dal proprio indirizzo PEC. Nel caso di invio della domanda tramite PEC, si richiede che i file da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato pdf. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell’art. 6 del DPR n. 11 febbraio 2005, n. 68. **Pertanto, l’Amministrazione non assume alcuna responsabilità nei casi in cui al destinatario non sia pervenuta ricevuta di accettazione e/o ricevuta di consegna che attestino la validità della trasmissione della domanda di partecipazione alla predetta selezione;**
2. consegna a mano presso l’Ufficio Protocollo ed Archivio dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope, sito in Napoli alla via Amm. F. Acton n. 38. Nel caso di consegna a mano è necessario il rispetto dei seguenti giorni/orari: martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 12:00. **Resta stabilito che ai fini del termine per la presentazione delle domande di cui all’art. 4 farà fede esclusivamente la data di ricezione dell’Ufficio Protocollo dell’Ateneo.**



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

Tutta la documentazione inviata dovrà riportare chiaramente nome, cognome, indirizzo del candidato ed il riferimento del bando (come da art. 1 del presente bando). Le domande inoltrate incomplete non verranno prese in considerazione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale), un indirizzo di posta elettronica personale valido e il numero di un telefono fisso oltre quello del cellulare;
- di essere in possesso del titolo accademico richiesto ovvero di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia;
- di non essere nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 18, co. 1, lett. b) e lett. c) della Legge 240/2010;
- di non essere dipendente di: università, osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, enti pubblici istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, dicembre 1993, n. 593 e s.i.m., Enea e Asi, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'74, quarto comma del DPR n.382/1980;
- di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni;
- di impegnarsi a compiere continuativamente attività di studio e ricerca nell'ambito della ricerca prescelta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza, o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
- di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso e nel Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del REG. EU 2016/679 e s.i.m.;
- di aver preso visione della normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e di impegnarsi al rispetto della stessa.

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda:



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

- autocertificazione (v. allegato B) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso del diploma di laurea, con l’indicazione della data di conseguimento, dell’Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta. Alla stessa deve essere allegata copia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- altri titoli utili ai fini del concorso quali: pubblicazioni, diplomi di specializzazione, frequenza di corsi di perfezionamento post-lauream conseguiti in Italia o all’estero, borse di studio, contratti o incarichi di ricerca sia in Italia che all’estero, tesi di dottorato. Tali titoli potranno essere prodotti anch’essi mediante autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e delle modifiche previste dalla legge n. 183 del 12.11.2011 art. 15;
- curriculum scientifico-professionale in formato europeo, sottoscritto in ogni pagina e contenente l’autorizzazione al trattamento dei dati personali (REG. EU 2016/679 e s.i.m.);
- elenco, in carta libera, delle pubblicazioni e dei titoli sopra menzionati.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sei mesi dall’espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all’Università. Trascorso il periodo indicato l’Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell’aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell’Amministrazione stessa.

Art. 5 **(selezione dei candidati)**

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettoriale ed è composta da tre membri dei quali almeno uno è professore ordinario.

La commissione è tenuta a concludere improrogabilmente i lavori nei 90 giorni successivi alla notifica della nomina.

La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio.

A ciascun candidato sarà assegnato un massimo di 100 punti distribuiti come segue:

- ai titoli presentati sarà assegnato un punteggio massimo di 60 punti;
- al colloquio di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 40 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Tra i titoli scientifici e di formazione i punti sono distribuiti come segue:

- fino ad un massimo di 40 punti per il voto di laurea;
- fino a 5 punti per competenze nell’ambito della tecnica delle costruzioni, della dinamica delle strutture, dell’ingegneria sismica, della geotecnica sismica, anche esibite con riferimento ad esami sostenuti nel percorso di laurea, di laurea magistrale, di dottorato e attraverso lo svolgimento di tesi di laurea o di dottorato;



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

- fino ad un massimo di 5 punti per pubblicazioni (inclusa la tesi di laurea) per valutare l’attitudine alla ricerca in tema di ingegneria delle strutture;
- fino ad un massimo di 10 punti per comprovata esperienza di ricerca attinente al tema oggetto dell’assegno e per il titolo di dottore di ricerca.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di 40 punti. Il colloquio verterà su argomenti individuati dalla commissione coerentemente con le tematiche oggetto del bando avendo riguardo anche alle esperienze professionali e alle competenze possedute in relazione alle tematiche del programma di ricerca. Verrà valutata anche la conoscenza della lingua inglese e accertato il grado di conoscenza e di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

La selezione si intenderà superata se nella valutazione titoli si sia ottenuto il punteggio minimo di 40 e nella valutazione del colloquio il punteggio minimo di 20.

L’incarico sarà conferito al candidato che al termine della selezione avrà conseguito il maggior punteggio. A parità di punteggio totale la preferenza è determinata:

- dalla minore età del candidato;
- dalla presenza di candidati di genere femminile al fine di garantire il rispetto di opportune clausole dirette all’inserimento di criteri orientati a promuovere l’occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La data del colloquio sarà comunicata esclusivamente mediante la pubblicazione di un avviso in Albo di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” – “Collaborazioni e incarichi” - “Avvisi per incarichi di collaborazione alla ricerca”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; ogni eventuale variazione verrà pubblicata sul sito internet di Ateneo.

Per sostenere tale colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Degli esiti della valutazione dei titoli e della conseguente ammissione al colloquio sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo nella medesima sezione in cui è pubblicato l’Avviso di selezione e nell’Albo Ufficiale di Ateneo.

Degli esiti della valutazione finale verrà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Rettore ai fini dell’approvazione degli atti.



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

La procedura di valutazione comparativa si conclude con un Decreto Rettorale con cui viene approvata la graduatoria della selezione relativa all’attribuzione dell’assegno di ricerca e di cui sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore entro 15 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione.

Art. 6 **(formalizzazione del rapporto)**

L’assegno di ricerca è conferito mediante contratto di collaborazione alla ricerca stipulato con la struttura che ha attivato l’assegno. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli dell’università.

Qualora il vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il termine che gli verrà comunicato dalla struttura, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La decorrenza del contratto è fissata al primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione. In presenza di situazioni che comportino sovrapposizioni di breve periodo tra l’assegno ed altre attività incompatibili, il Responsabile della Ricerca potrà richiedere al Rettore un rinvio motivato della decorrenza del contratto (fermo restando le disposizioni di cui all’art. 9 del Regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca).

Agli assegni di ricerca di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all’art. 4 della Legge 13 agosto 1984 n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all’art. 2, commi 26 e ss., della Legge 8 agosto 1995 n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale n. 28057/2007 e, in materia di congedo per malattia, l’art. 1 comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Art. 7 **(valutazione dell’attività dell’assegnista)**

Il titolare dell’assegno deve redigere relazioni semestrali sull’attività di ricerca cui collabora, che sono esaminate dal Responsabile della ricerca.

Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell’assegno, il Responsabile della ricerca redige una breve relazione sull’attività svolta e riferisce alla Commissione di cui al precedente art. 5 in ordine alla valutazione complessiva della ricerca svolta dal suddetto titolare.



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

Il titolare dell’assegno è altresì obbligato alla compilazione di un registro, che gli verrà consegnato all’atto della stipula del contratto, e riportante una sintetica descrizione delle attività svolte nonché la sua firma e quella del Responsabile della ricerca.

Il pagamento dell’assegno è effettuato in rate mensili posticipate previa consegna di idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte e autorizzazione del Responsabile della ricerca.

Art. 8

(decadenza, risoluzione, sospensione e recesso)

Il contratto e l’erogazione dell’assegno, a richiesta dell’interessato, devono essere sospesi nei periodi di assenza dovuti ad astensione obbligatoria per maternità o grave e documentata malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae in misura pari al periodo della sospensione, onde consentire la realizzazione del programma di ricerca. Nel caso in cui tale rinvio superi il termine del progetto cui si riferisce la collaborazione e impedisca il raggiungimento degli impegni relativi, può essere disposta la cessazione dell’erogazione dell’assegno e la relativa risoluzione anticipata del contratto, su motivato parere del Responsabile della ricerca.

Qualora il titolare del contratto non prosegua l’attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, può essere disposta la risoluzione del contratto, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera degli organi competenti della struttura che ha attivato l’assegno.

I provvedimenti di sospensione e risoluzione sono disposti dal Rettore o dal Direttore della struttura che ha attivato l’assegno.

Decadono dal diritto all’assegno di ricerca coloro che, entro il termine comunicato in forma scritta dalla struttura, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate. Decadono altresì dall’attribuzione dell’assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni o che omettono le comunicazioni di cui al precedente art. 4, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 9

(copertura assicurativa)

L’onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni è a carico dell’assegnista. L’Università garantisce la copertura assicurativa dello stesso per responsabilità civile per le sole attività che si riferiscono alle attività di ricerca.



Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”
CN0000023 Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile)
CUP I63C22000340001

Art. 10
(normativa di riferimento)

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all’art. 22 della L. 240 del 2010 nonché al “Regolamento per gli Assegni di Ricerca” emanato con il D.R. n. 244 del 28.03.2019.

Art. 11
(trattamento dati personali)

L’amministrazione universitaria con riferimento al REG. EU 2016/679, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l’espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 12
(responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Annalisa Noviello, Capo dell’Ufficio Progetti di Ricerca Nazionale e di Ateneo, e-mail annalisa.noviello@uniparthenope.it, tel. 081/5475620.

Napoli

IL RETTORE
prof. Antonio Garofalo